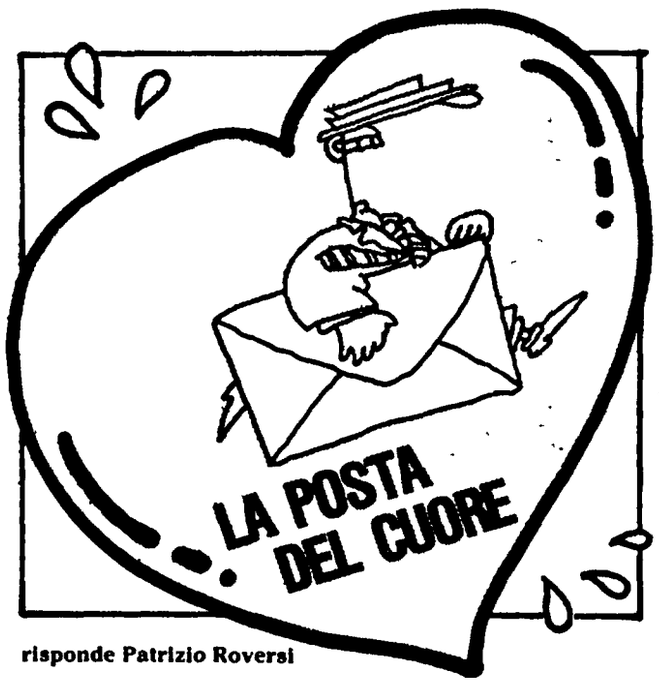


**risponde Patrizio Roversi**

*Quel satiro-goliardico di Michele Serra mi prende in giro accusandomi di essere un incrocio improbabile tra Donna Letizia e Piggy, la maiala dei Muppet. Assomiglierei a Piggy per affinità estetiche e a Donna Letizia perché è stata la più famosa sbrigatrice di corrispondenza rosa. Rosa, appunto. Perché no? Questa è la Posta di Cuore ma è stata ribattezzata non a caso Posta «del» cuore. Mi piace pensare che in una Unità dai colori che cambiano e sfumano ci sia un Cuore verde (di rabbia?) con dentro, a sua volta, una macchia rosa. Una macchia in grado di interpretare, più di altre rubriche, i dichiarati intenti sentimentali del nostro inserto. Con la scusa che Cuore è semiserio, con la scusa che, essendo licenzioso, offre a tutti la licenza di lasciarsi andare, io ho avuto il piacere di ricevere molte lettere appunto «sentimentali» e questa settimana ve ne propongo alcune. Lettere che, magari, uno non avrebbe pensato di mandare all'Unità e che, forse, l'Unità non avrebbe avuto il coraggio di pubblicare. Lettere diversissime tra loro, come diversi e contrastanti sono gli argomenti e i sentimenti. Ma, insomma, dopo il trionfo del pubblico sul privato, dopo la riscossa del privato sul pubblico, dopo i flussi e i riflussi, dopo il femminismo e il ost-femminismo, dopo e durante le varie crisi, dopo questo e quell'altro, il «coraggio delle proprie emozioni» non è più così difficile da trovare! E poi, adesso, c'è la Svolta, c'è la Costituente, c'è il Rimescolo. Totale. Ora o mai più!*

## Mano callosa

«Cuore» dovrebbe presentare anche momenti di commozione e pianto. Ve ne propongo uno vissuto non solo da me, da tanti che si sono trovati lungo il corteo dei metalmeccanici da Corso Lodi al centro. La grande mano callosa ha stretto in una calda morsa la città dell'effimero e la tensione di vent'anni di rimozione forzata del sogno di una cosa si è sciolta in lacrime rosse.

ANGELA (Milano) 27 giugno

## Uomo umano

Con questa mia lettera voglio rivolgermi a tutti coloro che non hanno compreso un fatto accaduto al 19° congresso del Pci, cioè quando il nostro segretario ha pianto. Vorrei far capire a quelle persone che hanno deriso e criticato, che quel momento particolare ci ha fatto capire che quell'uomo è umano, è prima di tutto uomo e poi politico. Certo i Craxi, i De Mita, gli Andreotti, mai si sognerebbero di comportarsi così in determinate occasioni. Viva il segretario dalle guanciotte cascanti! Viva il Pci. Viva la Cosa!

PIZZICORE 1958
(Pontassieve, Pt)

## Chi è meglio?

Caro Patrizio, l'impresa è disperata: ho letto la Posta del Cuore di oggi trovandola bellissima (o - meglio - stimolante) e vorrei dire la mia al proposito. Però tra le righe delle lettere e delle tue osservazioni si parla di generazioni, di comunismo, di democrazia, di Occhetto, di ciclismo e non mi è possibile - come vorrei - fare un «bel discorso» su tutto ciò, con le sue brave articolazioni sintattiche, le sue citazioni, le sue conclusioni. Resta la voglia di dire. Procederò a casaccio, soffrendo un po' per lo stile poco adatto al mio atavico (non vetero) comunismo.

Errori, Fidel .. Non è facile sparare su Fidel. Te la ricordi quella foto del 1959 con un negro dell'Avana che usciva sorridendo felice da un negozio appena saccheggiato durante la Rivoluzione, stringendosi al petto un contrabbasso? E poi la richiesta di aiuti agli Usa e le porte in faccia; le richieste di aiuti all'Urss, ed i missili a Cuba. Nonostante ciò l'alfabetizzazione, la sanità. Poveri cristi che cominciano a parlare di dignità. Poi le fughe, gli oppositori (e gli omosessuali) in galera; il lavoro sporco in Etiopia e quello un po' meno sporco in Angola. L'aiuto sacrosanto a chi si ribellava ai governi della regione latino-americana del «mondo libero». Fidel che si trasforma in padre-padrone della rivoluzione; che come tutti i padri non vuole lasciare libertà ed autonomia alla figlia, e rischia di farla intristire. E che si trova solo e orgoglioso (senilmente?). Non certo spinto a farsi da parte da quanto sta succedendo in Germania.

Già la pallida madre si sta svendendo una speranza (ed era una bella speranza) per una montagna di marchi e qualche milione di disoccupati. Si è appena liberata di Honecker e già si butta tra le braccia di Kohl, per parlare al mondo di padella e di brace. Con gli intellettuali in silenzio, ammutoliti dalla vergogna per il passato

e dallo scandalo per il futuro. Ed il presente, che era apparso per un attimo a Berlino, a Dresda, nelle piazze dell'Est, non c'è più. Però è quanto sembra volere la maggioranza dei tedeschi dell'Est: meglio questo, o Fidel che non se ne vuole andare? Può la dignità essere imposta? Boh.

PINO (La Spezia)

## Ingraiano

Caro Patrizio, ho sotto gli occhi la lettera di Marcello di Lecce e devo fare alcune considerazioni su di essa. Non vedo cosa ci sia di male a credere ancora a Mao o a Fidel, non sono concorde con la sua analisi affrettata, cioè definire Cuba una dittatura «personale e marxista» di Fidel e Raoul Castro. Considero Cuba una Società a misura d'uomo, senza i ritmi veloci della nostra vita che ci viene imposta nella Società industriale e Occidentale in cui viviamo, una società che ha superato il bene terreno del denaro per altri valori ben più concreti. Comunque questi non sono gli ultimi ruggiti di un nostalgico che cerca di difendere ad ogni costo l'ultima oasi marxista rimasta in vita. Sono in contatto con coetanee e coetanei (ho 21 anni) cubani, e sono tutti concordi sulla grandiosità della rivoluzione e della sua continua evoluzione.

Non so su quali basi ha tirato il suo giudizio su Fidel o su Cuba, ma gli consiglio vivamente di leggere i libri di Cardenal - di Frei Betto (*due sacerdoti*). Realizzare una società sul modello cubano qui in Italia è pura e semplice utopia, non ho problemi a dirlo, sarei solamente un inguaribile sognatore a pensare ciò. Ad ognuno la sua strada di socialismo: la strada che in ogni paese è più percorribile e più attuale. Faccio tanto di cappello ad Olof Palme, alle social-democrazie del nord Europa, ma non è con quei metodi che si risolve la stagnazione della società italiana. Con la mia concezione della politica, insieme ad altri pochi compagni ci sentiamo un po' emarginati e un po' «sfigati», ma non ci limitiamo solamente a ragionare di questioni ideologiche e teoriche, cerchiamo seriamente di trasformarle in praticità. Non ho votato Pci alle ultime elezioni, ma non per questo non voglio vedere uscire *a pedate nel culo* i vari Andreotti, Gava o altri che con la loro stessa presenza inquinano la politica italiana. Ammiro Occhetto per la sua convizione, ma c'è bisogno di riforme di ingraiana memoria. Saluti alla Pantera e a Luca di San Casciano, più passa il tempo e io con i miei compagni ci sentiamo sempre meno soli.

ANDREA (Gaiole, Si)

## Le fontanelle

Ricordo le fontanelle di una volta, quelle preziose fontanelle che cantavano, zampillavano, scrosciavano, gocciolavano che era un piacere vederle e sentirle. Quelle fontane non ci sono più, sono scomparse come sono scomparsi i buoni sentimenti, per cui, nelle calde giornate estive, neppure un sorso d'acqua troverà chi vive in mezzo alla strada come me, che sono senza casa e il dormitorio pubblico è chiuso di giorno.

BENIAMINO (dormitorio pubblico di Napoli)

## Non tettuta

Caro Patrizio, ho trovato il manoscritto, di cui ti allego fotocopia, in un vecchio cofanetto appartenuto a mia nonna (faceva la sarta di scena attorno al '30) e puoi immaginare come sono rimasta quando ho letto la firma! Il fatto poi che avessi ricevuto il cofanetto proprio nei giorni in cui moriva la Garbo m'è parsa una di quelle coincidenze, un po' malinconiche, cui finisci per non far troppo caso. Trovare subito dopo sul mio quotidiano il fondino di Luigi Pestalozza (vedi Cuore numeo 15) e confrontarne l'omonimia incredibile con il Pestalozza del manoscritto... beh, questo mi sembra davvero un po' troppo. Che sia uno di quei famosi «sincronismi» di cui parla Jung? Il foglio ritrovato non è altro che una lettera d'amore (ma quanto moderna! Amaramente moderna, direi, visto che l'immaginario maschile ANCORA OGGI è così spesso TERRORIZZATO DAL FEMMINILE COMPLESSO e ricerca a sua consolazione il FEMMINILE SEMPLICE) scritta di proprio pugno da una donna così particolare come la Garbo. Particolare sì, perché autonoma, indipendente, dignitosa, coraggiosa, non piagnucolosa, non tettuta, non sederuta, non ipersex, non porno, non mammuta, non consolatoria, non ammiccante, non fragil'oca, soprattutto non incondizionatamente a disposizione.

SILVIA (Roma)

Cielo, 15 aprile 1930. Signor Pestalozza, sarei in felice partenza ma ritardo volentieri di qualche minuto il distacco (distogliendomi da quel piacevole e ricco momento di concentrazione che è l'addio) solo per Lei mi volgo cioè indietro per amor Suo e per la volontà di regalarLe, visto che ne è così bisognoso, due parole di conforto, nella Sua disperata solitudine. E non è certo un sacrificio, mi creda. Io l'ho sempre amata, lo sa? No, certo che non lo sa, e me ne dispiace. Ora che tutto è finito tra noi, posso confessarle che un poco, della mia decisione di partire definitivamente, Lei è responsabile per non aver non dico ricambiato ma almeno supposto, pensato, sentito, quanto e come io l'ho amata. Ma Lei era troppo occupato nei suoi piccoli, mi perdoni, giuochi solitari di una tardiva infanzia e *non poteva* allungare il collo al di sopra della Sua stanza di giochi. Ma no, ma no! Purtroppo Lei non poteva neppure uscire dal Suo «Baby Box», stramazzato com'era sul materassino dove l'aveva deposto, uscendo annoiata dai Suoi strilli, Sua Madre. Provo una infinita e dolce tenerezza per Lei .. ma devo tuttavia regalarLe, come dono d'addio, una necessaria verità. Amo un uomo. E perciò La lascio, troncando questa impossibile amicizia. Ma non si disperi. Col tempo crescerà. Mi creda, *non* Sua.

GRETA GARBO

P.S. - Mi perdoni, ma ancora gioca con gli «ismi»? Ne venga fuori, diamine! Le Sue sorelline finiranno per lasciarla Solo! Oppure l'hanno già fatto? Temo che lei non abbia scampo: la Sua concezione tolemaica di Sé è troppo ormai radicata.

# SUCCEDE IN ITALIA

**a cura di Davide Parenti**

**ARIANO IRPINO** (Av) - Il 16 luglio si è svolta la festa di Maria Santissima del Monte Carmelo. Per promozionarla è stato diffuso in tutta la zona un volantino sul quale, in grande evidenza, si leggeva: «Solo con Maria... è vera Perestrojka. Lei è la donna delle vere trasformazioni e del rinnovamento universale. Solo con Dio e i fratelli è Vera Festa e Vera Perestrojka». *(Leo e Torino)*

**ASCOLI PICENO** – «Eccesso di zelo all'Ospedale Mazzoni: accesi in piena estate tutti i termosifoni. *(Mandozzi)*

**ASTI** – Al Castello di Settime si è svolta la «Festa di Ringraziamento degli Elettori» organizzata dal neo consigliere regionale democristiano Porcellana. 500 invitati hanno ascoltato il discorso dell'uomo politico, danzato e preso d'assalto panini e tramezzini. *(Accomasso)*

**BAZZANO** (Bo) - I magistrati incaricati di condurre i processi per la strage del 2 agosto si sono riuniti in un albergo del paese. Due giovani carabinieri e una transenna in plastica a righe bianche e rosse hanno vegliato sulla loro incolumità. *(Polipone)*

**BELLUNO** - Centro storico quasi completamente chiuso al traffico. Coraggiosa scelta politica? No, lavori in corso. *(Lentini)*

**BOLZANO** – Hanno preso servizio alla clinica Bonvicini 13 infermieri professionali panamensi. *(916314)*

**BRESCIA** – Pubblicati i dati relativi alla produzione di grappa nel Bresciano: più di 2 milioni e mezzo di bottiglie da 0,750 litri a 42° alcolici. *(Totti)*

**CATANIA** – Trent'anni per 30 km d'autostrada. Manca poco all'ultimazione della tangenziale Nord, iniziata venti anni fa. Se il ministro Prandini firmerà il decreto d'inizio lavori, il penultimo tratto potrebbe essere terminato entro due anni, ma per le ultime centinaia di metri si prevedono tempi lunghi a causa del ricorso di un privato che vorrebbe modificare il progetto. *(Siciliano)*

**CIVITELLA** (Te) - Una donna, folle di gelosia, ha accoltellato l'amante con tanta violenza da spezzare la lama del coltello, ma non è riuscita a ucciderlo. *(Antonio)*

**COMO** – Lo Stato spenderà 15 miliardi per il disinquinamento della fonderia Tremoli di Rovello e dell'Astra di Gerenzano, contaminate da cesio 137. Guadagni ai privati e costi alla collettività. *(Michele)*.

**CUNEO** - Il sindaco democristiano, dopo aver vinto una strenua campagna elettorale, ha ora opposto il gran rifiuto alla poltrona. *(Dadone)*;

**FANO** - Fatta la giunta con Pci/Dc/Pri/Unione cittadina e Verdi. Con involontaria ironia e qualche riferimento patriottardo è stata battezzata «del tricolore». *(Gabriele)*

**FERRARA** - Approda in Parlamento la vicenda dei rifiuti ospedalieri colpevolmente abbandonati nelle discariche comunali. *(Gessi)*

**FIRENZE** - Luca di Montezemolo al telefono e al volante della sua Alfa 164 Turbo nera è stato visto sfrecciare in sorpasso sulla destra nel tratto Barberino/Roncobilaccio dell'Autosole. *(Il Bestione)*

**LAMEZIA TERME** (Cz) – Dalla recente edizione di «Guida d'Italia al Mare Pulito» si apprende che le acque antistanti il golfo di Lamezia non godono di buona salute per la presenza di streptococchi e altre diavolerie. Ma non è un dramma, giacchè i lamezzini non hanno mai amato le proprie spiagge. Da sempre preferiscono la ridente Salerna che a inquinamento non è poi da meno. *(Cannone)*

**LIVORNO** – Predica bene e razzola male. Chi? Un certo qual delegato sindacale dc, prossimo alla pensione, che, per non sciuparsi la media retributiva durante la vertenza per il contratto metalmeccanico, non sciopera e fa gli straordinari alla Fiat Auto di Livorno con tacito assenso del resto del Consiglio di fabbrica. *(Lotti)*

**MANTOVA** – Anche noi abbiamo il nostro Schillaci. Antonio Schillaci, cugino del Totò mondiale, ha firmato un contratto con la locale squadra di calcio. *(Calfagni)*

**MERANO** (Bz) - Ennesimo appello del Comitato permanente per la superstrada Merano/Bolzano. Si chiede che tutti gli abitanti della Val d'Adige contribuiscano in ogni maniera per la realizzazione dell'opera. *(Lotteria)*

**NOVARA** - Grane in vista per la piccola frazione di Casalgiate. Col nuovo ponte sopra la ferrovia, che sarà costruito entro l'anno, sono previsti 1000 passaggi giornalieri di Tir che eviteranno così di transitare nel capoluogo. *(Zanzibar)*

**ORISTANO** – Antonio Davide Dolens, ambulante, ex pugile dilettante di buona fama: si era fatto un casotto al mare. Quando V.C., falegname, glielo ha occupato, avrebbe voluto risolvere la questione personalmente, ma ha desistito: «Devi aver fiducia nella giustizia - gli aveva detto il suo avvocato - sono casi chiari, veloci e di facile soluzione. Chiederò il provvedimento d'urgenza e trascorrerai una bella estate nel tuo casotto». Il pretore, dott. Cuccu, infatti, sensibile al problema, ha fissato l'udienza per il 17 ottobre. V.C. abbronzatissimo: ora ride sotto i baffi. Ma non è detto. *(FM Detective)*

**PISA** - Insoddisfazione fra i commercianti di piazza Duomo. Gli affari non vanno bene. Qualcuno continua a portare come scusa la chiusura della Torre mentre c'è chi, forse deluso, ha dato la colpa ai mondiali di calcio. *(Agostinelli)*

**POTENZA** – Nessun programma per l'estate. Proprio nessuno. *(Nappa)*

**REGGIO EMILIA** – A Guastalla il risultato elettorale ha penalizzato il Pci (da 13 a 9 consiglieri), la Dc (da 9 a 8) e premiato il Psi (da 6 a 9). Prima c'era una giunta Pci-/Psi con sindaco socialista, ora ce n'è una Pci/Dc/Psdi con sindaco comunista per due anni e mezzo. Poi sarà democristiano. La reazione dei socialisti è stata quella di fare una giunta Psi/Dc a Castelnuovo Monti (prima era una giunta Pci/Psi). Guastalla è il paese di residenza del segretario provinciale Psi, mentre Castelnuovo Monti è il paese di residenza del segretario provinciale del Pci. È così che si va verso l'alternativa? *(Fabrizio)*

**SAN MARCO IN LAVIS** (Fg) - La redazione locale di Tele Radio Erre è stata sabotata. Un anonimo ha tagliato i cavi elettrici che alimentavano il ripetitore. *(Transfuga)*

**SIRMIONE** (Bs) - Ai sirmionesi costa il doppio il tributo della nettezza urbana rispetto ai vicini di Desenzano. Le ragioni sono da ricercarsi nella forte evasione. *(Gardin)*

**SOLDÀ** (Bz) - Da qualche anno vivono in paese famiglie di tibetani portati dal famoso scalatore Raul Messner. Solo negli ultimi giorni ne sono nati due: uno porta il nome di Gustav, in omaggio al grande scalatore. Thöni l'altro è stato chiamato Totò. *(Gianfranco)*

**TREVISO** - Il ministro Antonio Gava ha visitato Vittorio Veneto, la cittadina da cui molti anni fa è partito suo padre Silvio per cercar fortuna a Napoli. *(Urettini)*

**TRIESTE** – Errata corrige nella notizia della scorsa settimana si è confuso un «capolinea» con un «centro civico». Ce ne scusiamo con i lettori.

**VICO PISANO** (Pi) – Il sindaco, rilevato l'inquinamento dell'acqua pubblica, ha proibito di bere. Intanto all'acquedotto delle Cerbaie useranno una più alta percentuale di cloro. *(Alessandro)*

**VITTORIO VENETO** (Tv) - Marton (ex assessore provinciale alla Cultura, dc) da gennaio a maggio ha speso quanto il suo assessorato aveva a disposizione per 12 mesi: ma non è stato comunque neletto. *(Floriani)*

**VENEZIA** - Per la prima volta nella storia dell'ateneo veneziano di Ca' Foscari una donna Preside di facoltà: E. Marcella Cicero Fuschi. E guiderà per tre anni lingue straniere. *(Don Marzio)*

**Chi vuole inviare corrispondenze a Succede in Italia può farlo. A patto che utilizzi il fax, componendo il numero 0376/320962. Ovviamente: notizie intelligenti, curiose, vere, fresche, verificabili, brevi.**

CUORE

Settimanale gratuito
Anno 2 - Numero 27
Direttore: **Michele Serra**
In redazione **Andrea Aloi, Olga Notarbartolo Bò, Piergiorgio Paterlini**
Hanno scritto e disegnato questa settimana
Allegra, Altan, Sergio Banali, Riccardo Bertoncelli, Quinto Bonazzola, Calligaro, Pat Carra, Disegni e Caviglia, Eglantine, Ellekappa, Fabbri, Fortebraccio, Gino e Michele, Lunari, Manconi e Paba, Natali, Osuchowska, Davide Parenti, Perini, Patrizio Roversi, comm. Carlo Salami, Scalia, Siciliano, Solinas, Majid Valcarenghi, Vauro, Vigo e Pennisi, Vincino, Vip, Zirotelli
Progetto grafico Romano Ragazzi
Lettere e denaro vanno inviati a «Cuore» presso l'Unità viale Fulvio Testi 75 20162 Milano - Telefono (02) 64 401
Testi e disegni anche se non pubblicati non si restituiscono
Supplemento al numero 27 del 16 luglio 1990 de l'Unità

# E CHI SE NE FREGA

**Ho ricevuto** in omaggio una splendida serie di 24 cravatte di pura seta e fuori commercio da parte dell'Associazione industriali della cravatta. *(Pier Boselli, Il Giorno)*

**Quando** squilla il telefono c'è chi lo lascia suonare e chi invece solleva automaticamente la cornetta. Io fino a poco tempo fa appartenevo a questa seconda categoria. *(Gaetano Tumiati, Il Secolo XIX)*

**Ma la** maggioranza dov'è? *(Editoriale della Voce Repubblicana, quotidiano Pri)*

**Consensi** dal Pli alla proposta socialdemocratica. *(Titolo sulla prima pagina dell'Umanità)*

**Donata Kalliany** incontra la cerimoniera del presidente Usa. Chi ha stabilito menù diversi per Andreotti e signora? Chi sa che Cory Aquino ama il giallo e il cioccolato? *(Moda)*

**Radici,** azienda leader nel settore pavimentazioni tessili, si prepara alla sfida degli anni Novanta sul progetto «qualità totale». *(pubblicità sulla Stampa)*

**Per le sorelle** Fendi un incontro vip a Palazzo Barozzi con il conte Franco Savorelli di Bertinoro. *(La Notte)*

**Lunedì** 9 luglio. Riscopro mia moglie, il cinquanta per cento della premiata ditta Sveva Casati Modignani. *(Nullo Cantaroni, 7-Corriere della Sera)*

**Il maxi** yacht Gatorade dopo un anno di navigazione intorno al mondo arriverà a Sanremo. *(l'Unità)*

**Adesso** vado al Festival di Taormina, poi andrò alla Settimana del libro di Cortina. *(Gianni Bisiach, Radio anch'io)*

**Il nuovo** buen retiro di Giuliano Ferrara a Castelgandolfo. È una villa a due piani a forma di cubo. *(Panorama)*

**Molti anni fa,** a Roma. In piazza Campitelli, uscivo dalla casa di Fausto Maria Martini. Martini mi avvertì: «Ecco Cesare Pascarella. Lo conosce?» *(Luigi M. Personé, L'Osservatore Romano)*

**Confesso** che mentre formulavo questa forse peregrina constatazione, mi si affacciava anche il dubbio che tutto si riduca al disagio delle prospettive che è tipico di chi entri nella gravitazione della senilità. *(Fernando Salsano, L'Osservatore Romano)*

**Eva Russo** è alta 1,70, pesa 55 chili. *(Cristiana di San Marzano, Max)*

**Jeff Bridges** nel tempo libero dipinge quadri surreali o vaga tra i boschi canadesi. *(Silvia Bizio, Max)*

**Giovanni** Paolo II parte per le ferie in Val d'Aosta. *(titolo su Repubblica)*

**Domenica** a Leningrado. Pioviggina e vado in cerca di Dostojevski lungo la via Sadovaja. *(Maria Pia Forte, La Prealpina)*

**Chi regola** l'orologio delle donne? *(titolo sul Manifesto)*